



Ignatius

## Messaggio del Santo Padre per l'Anno Ignaziano

Cari amici,

Sono lieto di unirmi a voi in questa preghiera per l'Anno Ignaziano, la celebrazione della conversione di Sant'Ignazio. Spero che tutti coloro che si ispirano a Sant'Ignazio e alla spiritualità ignaziana possano vivere realmente quest'anno come un'esperienza di conversione.

A Pamplona, 500 anni fa, tutti i sogni mondani di Ignazio andarono in frantumi in un momento. La palla di cannone che lo ferì cambiò il corso della sua vita e il corso del mondo. Le cose apparentemente piccole possono essere importanti. Questa palla di cannone significò anche che Ignazio fallì riguardo ai sogni che aveva per la propria vita. Però Dio aveva un sogno ancora più grande per lui. Il sogno di Dio per Ignazio non era incentrato su Ignazio. Si trattava di aiutare le anime, era un sogno di redenzione, un sogno che portava a uscire verso il mondo intero, accompagnato da Gesù, umile e povero.

La conversione è un fatto quotidiano. Di rado accade una volta per tutte. La conversione di Ignazio cominciò a Pamplona, ma non terminò lì. Durante tutta la sua vita si convertì, giorno dopo giorno. E questo, che significa? Che durante tutta la sua vita mise Cristo al Centro. E lo fece attraverso il discernimento. Il discernimento non consiste nell'aver certezze fin dal principio, ma di navigare, di avere una bussola per poter prendere un cammino che ha molte curve e svolte, ma lasciandosi guidare sempre dallo Spirito Santo che ci conduce all'incontro con il Signore.

In questa peregrinazione sulla terra, incontriamo altri come fece anche Ignazio nella sua vita. Questi altri sono segnali che ci aiutano a mantenere la rotta e che ci invitano a convertirci ogni volta di nuovo. Sono fratelli, sono situazioni e Dio ci parla anche attraverso di loro. Ascoltiamo gli altri. Leggiamo le situazioni. Siamo degli indicatori per gli altri, anche noi, mostrando il cammino di Dio. La conversione si fa sempre in dialogo, con Dio, in dialogo con gli altri, in dialogo con il mondo.

Prego perché tutti coloro che si ispirano alla spiritualità ignaziana possano fare questo viaggio insieme come una famiglia ignaziana e prego perché molti altri possano scoprire la ricchezza di questa spiritualità che Dio ha dato a Ignazio. Vi benedico dal profondo del cuore, perché quest'anno sia realmente un'ispirazione per andare nel mondo ad aiutare le anime, vedendo nuove tutte le cose in Cristo. E anche un'ispirazione per lasciarci aiutare. Nessuno si salva da solo. O ci salviamo in comunità o non ci salviamo. Nessuno può insegnare a un altro il cammino. Solo Gesù ci ha insegnato il cammino. Noi ci aiutiamo reciprocamente a incontrare e a seguire questo cammino.

E vi benedica Dio Onnipotente, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, Amen.